

L'ITALIA IN LUTTO

Nell'avversità la bandiera della Patria continua a sventolare senza macchia

L'ora che scocca

Tra il molto diluviare di notizie di ogni genere, la notizia della realtà è l'ultima ad arrivare.

Illusioni, confusioni, supposizioni sono moltissime. E dobbiamo ammettere anche inevitabili, specialmente in un paese come il nostro Friuli che non si può sottrarre a non desiderati contatti e quindi a inevitabili febbri.

Ma vorremmo, ancora una volta, dire che mai, come in quest'ora, si impone la serietà che è cosa diversa dalle iperboli. Nessuno di noi è in grado di tutto sapere e tutto fare. Le grandi ore della storia scoccano per conto loro inesorabilmente e noi siamo costretti ad ascoltarle, anche se scoccano tristi. Ad ascoltarle, non passivamente, si intende. Ad ascoltare si può con animo commosso ma non esser passivo. In questo non-est d'Italia, quanto mai non abbiamo imparato? E sarebbero stati inutili gli insegnamenti ed inutile l'abitudine alle giornate avventurose? La sorte ha assegnato a questo nostro squarcio di vita un suo destino, ma non può togliere ciò che di meglio è in noi, così detti animali intelligenti e cioè la facoltà del risentimento.

Il Paese sente il fremito del suo vicende ma le vicende devono affrontare senza fremere.

Vorremmo poter dire di più. Diciamo intanto che oltre e al di sopra della cronaca, vi è la vita e che oltre tutto e tutti vi è l'umanità da difendere e, in nome di essa, anche offendere chi voglia lesionarla e non distruggerla.

L'armistizio ci impone degli obblighi, obblighi di lealtà, prima di tutto, come a dire essere di firma.

Noi non sappiamo prevedere tutto il domani ma ci pare di poter prevedere che il domani non sarà tutto nelle mani del Signore ma anche in quelle nostre, secondo la nostra coscienza che è quella ereditata dai padri. Apparteniamo al nord-est d'Italia e pensiamo che le posizioni storiche non si possono travolgere per il travolgimento di alcuni.

In quanto allo spargimento aereo di volantini intimidatori, esso non è che un fatto di ordinaria amministrazione bellica. Come le radio-amalgamate.

Giungono notizie di ogni genere da un punto o dall'altro di questa nostra terra friulana che torna ad essere in prima linea.

Siamo onorati di essere, ancora una volta, in prima linea, senza tentennamenti ma con la serietà antica e proba che è di nostra gente, avvezza a tutte le prove. Qui non siamo né sordi né ciechi. Qui siamo semplicemente e fieramente italiani. Qui siamo al nostro posto ad ascoltare, ad attendere e a vigilare. Le voci dei traditori non ci fanno tradire. E le molte voci non ci fanno disperdere.

In quanto al detto diluvio di notizie, volete che scherzosamente concludiamo? In tempo di guerra, più bada che terrore.

Nel nord-est d'Italia, il balilliere non è di buon gusto.

Nessun diluvio ci ha mai sommersi.

L'Arca di Noè del fantastico mondo antichissimo tra noi non naviga. Le fantasie qui si contengono in una serenità senza pari. I nostri focolari non sono spenti e ci danno fiamme per oggi e per domani.

Tutto è bello, anche il dolore.

Quaranta mesi di impari durissima lotta

ROMA, 9. L'Italia ha chiesto e ottenuto l'armistizio.

In quaranta mesi di durissima lotta, nella quale ha subito un così generoso sacrificio di vite, essa è stata privata dei suoi possedimenti coloniali, ha visto invadere due nobili regioni ed è stata straziata nei beni dei cittadini e nei suoi patrimoni artistici.

L'armistizio mette fine a questa lotta ormai insostenibile, è stata la pace e di mostrare a grande macchia il simbolo imperituro dell'onore nazionale.

Nella loro storia tutti i popoli hanno conosciuto la vittoria e la sconfitta. Ricordiamo che è nella sventura che le genti di alta civiltà hanno la misura delle proprie virtù e i popoli forti si riconoscono. Le nostre sofferenze non sono finite.

Affrontiamole nella dignità, e mostriamo al mondo che i nostri animi non si lasciano abbattere e che siamo già intesi a restaurare le fortune del Paese.

La Patria non è mai perduta quando i suoi figli le rimangono fedeli.

Austero contegno di Roma

ROMA, 9. La capitale ha appreso austera mente la comunicazione fatta ieri sera alla radio dal Capo del Governo circa la cessazione delle ostilità contro le forze angloamericane.

Stamane tutta la popolazione ha ripreso normalmente il lavoro dando un fiero esempio di disciplina nel particolare luttuoso momento che la Patria attraversa.

Gli obiettivi angloamericani continuano ad essere Berlino e Tokio

WASHINGTON, 9. Parlando alla radio, Roosevelt ha fra l'altro dichiarato: «I nostri obiettivi finali, in questa guerra, continueranno ad essere Berlino e Tokio. Il Presidente ha detto inoltre che l'armistizio con l'Italia non significa la fine della guerra nel Mediterraneo».

LA VOCE DELLA STAMPA

Nonostante le ferite sofferte riprenderemo il cammino

ROMA, 9. in morire, il popolo italiano non morirà.

L'argomento doloroso dell'armistizio è trattato in articoli sobrii e obiettivi anche da tutta la stampa delle Capitali.

Col titolo: «Supremo dovere», il Popolo di Roma afferma nel suo editoriale di oggi che il nostro popolo ha compiuto un atto di patriottismo, un atto severo e doloroso che gli esteri e i retori che hanno condotto l'Italia al disastro non sarebbero stati capaci di compiere.

Alla luce di questo atto, che ha una sua obiettività, sublime gravità, bisogna riconoscere che lealmente il popolo italiano ha pagato il suo debito e da un giorno al giorno si aspetta da un giorno all'altro.

Il giornale continua affermando che «questo nostro popolo, affranto dal dolore e da un calvario di sofferenze fisiche e morali, non aveva mai creduto che la guerra potesse continuare. Anzi, al crollo del fascismo era identica, dall'istinto spontaneo e infallibile del nostro popolo, con la fine di questa guerra insana e sciagurata».

Il giornale affronta poi la necessaria carica di Patria che nelle anime perdute dei fascisti detentori dell'inglorio dominio, con la grande austera carità di Patria di cui ha dato saggio il Maresciallo Badoglio, si richiama alla coscienza e prosegue: «Noi abbiamo la certezza che il Capo del Governo militare ha compiuto, in silenzio, l'ardua e dolorosa missione con la quale ha salvato la vita al nostro paese e ha evitato il precipizio di una guerra che avrebbe costato la vita di milioni di italiani».

Il giudizio dei posteri non solo assolverà da ogni critica insensata, ma tornerà a galla nei secoli di coraggio e l'altissimo senso del dovere.

«In questa cosa è certa e palese. In data questo momento, ed è che la enorme maggioranza del popolo italiano è con lui, pronto a seguirlo con fede e strenua energia quali siano le conseguenze e quali le determinazioni, e l'articolo concludendo, si augura che, nel cammino folto di triboli che il martoriato popolo italiano è destinato a percorrere, la fede della libertà e la garanzia di una inesorabile giustizia».

«Tre anni e tre mesi di guerra trascorrono ogni 10 giugno». Così il Messaggero nel suo odierno articolo di fondo dedicato alla conclusione dell'armistizio tra l'Italia e gli angloamericani.

Il giornale, dopo aver detto che l'Italia precipitata nella guerra senza armi, obbligata ad assolvere un compito impari alle sue forze, è esposta direttamente a una inesorabile e sempre più potente e minacciosa marea di angoscia, destinata a un inutile e crudele sacrificio, nota tuttavia che il suo sforzo, pur essendo scosa speranza e senza possibilità di vittoria, è un fatto che non può essere negato e che, se non altro, ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che non sarà mai dimenticato.

«Non diminuisce e non umilia in alcuna modo il nome e il prestigio di questa Italia libera, palpitante di vita, che ha dato un esempio di eroismo e di sacrificio che non sarà mai dimenticato».

La notizia dell'armistizio comunicata a Churchill ed a Roosevelt

La politica anglo-americana verso l'Italia in un articolo del "Daily Express". - La conferenza a tre si svolgerà in ottobre a Londra

Smentita a voci di attività politica in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 9. L'«Osservatore Romano» recita: «Il Popolo di Roma e di questa mattina pubblica un lungo articolo con notizie sensazionali circa l'attività politica in Vaticano nel corso degli ultimi giorni di guerra. Siamo autorizzati a smentire tali notizie che sono assolutamente fantastiche».

La Turchia prosegue nella sua linea di condotta

ANKARA, 9. L'agenzia di Ankara comunica: «Il Governo della Repubblica si è sempre preoccupato di confermare la sua linea di condotta nei riguardi dell'azione internazionale per il trionfo del quale le Nazioni Unite hanno esse stesse ed a parecchie riprese dichiarate di combattere».

Esso è deciso a non abbandonare la sua linea di condotta nella questione dell'eventuale rifugio di personalità dirigenti dell'Asse. La relativa decisione del Governo turco si ispirerà, dunque, nel momento in cui sarà necessario sottoporre ai principi che sono attualmente sacrali dal diritto e dalla pratica come norma internazionale, (Stef.).

La Svizzera provvede alla sua sicurezza

L'ordine alle truppe di prendere posizione sulla frontiera

BERNA, 9. Il Governo svizzero avrebbe ordinato alle truppe di prendere posizione sulla frontiera svizzera.

Una grande offensiva antinipponica decisa a Quebec?

AMBURGO, 9. Lo sforzo bellico anglo-americano starebbe per rivolgersi soprattutto verso il Giappone; tale è la conclusione di un'inchiesta condotta dall'ammiraglio Mountbatten a comandante in capo delle forze alleate nell'Asia sud-orientale. La decisione è stata presa a Quebec, dove il generale Mountbatten avrebbe fatto prevalere l'interesse della sua politica interna ad un rafforzamento della lotta contro il Giappone. La Gran Bretagna, mentre dunque, si prepara a una guerra del Pacifico, ciò che dimostra che gli Stati Uniti si sentono incapaci di ottenerla da soli, una decisione che, secondo il generale Mountbatten, potrebbe avere un'importanza di primo ordine per la difesa del mondo intero.

Truppe della VII Armata americana sbarcate a Napoli

Intensa attività americana a Dakar

Secondo informazioni dell'agenzia «La Correspondence», gli americani svolgono intensa attività a Dakar dove intendono porre le basi di un'organizzazione per lo sfruttamento delle ricchezze del suolo africano.

Essi hanno inviato rapidamente l'impianto di servizio di aviazione di linea ferroviaria e di trasporto aerei, ed inoltre costruiscono una strada con un ritmo tale da dimostrare che essi hanno in mente di attuare progetti di dimensioni enormi, che includono l'intero continente africano.

Dakar sono stati creati grandi uffici centrali in cui vengono elaborati i piani tecnici dell'opera di valorizzazione.

I grandi progetti americani hanno provocato preoccupazioni non soltanto in Gran Bretagna, ma anche nell'America del Sud. Gli inglesi hanno dominato una Conferenza a Dakar, che ha preso sede a Dakar, accanto agli svedesi, ed hanno chiesto di poter partecipare a lavori di sfruttamento dell'Africa.

Gli Stati anglo-americani temono la concorrenza africana per molti prodotti di cui essi stessi dispongono in quantità, tanto più in quanto gli Stati Uniti, che ora si stanno costruendo le industrie petrolifere, hanno un grande interesse a prevenire l'avvenire di un'industria africana che potrebbe, in futuro, sottrarre loro il mercato di un'industria che essi considerano di vitale importanza.

AL FRONTE EST

Aspra lotta per le operazioni di sganciamiento

BERLINO, 9. L'agenzia internazionale d'informazioni, nel sottolineare ancora una volta il fatto che l'offensiva sovietica estiva è stata decisa più di un mese fa, osserva che neppure le forze di provenienza americana hanno potuto impedire che in vasti settori della Russia sovietica venisse attuata una sensibile offensiva.

«Data la scarsità di broccia e di materiali, la produzione di derrate alimentari è risultata inferiore alle necessità, e questo ha costretto gli Stati Uniti a ricorrere al mercato di guerra americano e a ricorrere a un prestito di 50 per cento inferiore al normale».

«Sui combattimenti al fronte orientale, l'agenzia scrive che, mentre ieri nel settore della testa di ponte del Cuban si sono avute soltanto azioni di carattere locale, due delle quali da parte dei sovietici, mentre oggi le neutralizzate con sanguinosi perdite per i sovietici, nel bacino dei Donz, invece la battaglia difensiva è continuata, con immatura violenza, in un'annosa tentativo di operazioni corazzate nemiche di ostacolare i movimenti di sganciamiento delle truppe germaniche e bolsceviche, riuscendo a realizzare un vasto, ma inutile, campo di gioco per i bambini. Particolarmente interessante è l'informazione che, in un'azione di frontiera, una unità di carri armati ha fatto irruzione in un villaggio di appena tre metri di sezione percorse il villaggio».

«Nelle operazioni sono state fatte molte aperture, resistenze e sbarramenti tra una casa e l'altra. Al centro del villaggio il proiettilista è riuscito a realizzare un vasto, ma inutile, campo di gioco per i bambini. Particolarmente interessante è l'informazione che, in un'azione di frontiera, una unità di carri armati ha fatto irruzione in un villaggio di appena tre metri di sezione percorse il villaggio».

Un esempio di quartiere operato a diretto servizio di un'industria svizzera

ROMA, 9. Un interessante esempio di quartiere operato decantato a diretto servizio di un'industria, ci è offerto dalla Waltham (Svizzera) su progetto dell'architetto Hans Brunner per gli operai della Maison Heberlein & C.

L'azienda «La Correspondence» afferma che il quartiere operaio del villaggio operaio, è costituito di un complesso di 36 case distribuite accuratamente e pittorescamente in una zona salubre e ridente. Marcato da un'atmosfera di serenità, il villaggio operaio è stato progettato e costruito ad assicurare ad ogni abitazione un lotto coltivabile di 3-400 metri quadri, sufficiente per l'autoalimentazione in orti e frutteti di ogni famiglia. Una sola stradina di appena tre metri di sezione percorre il villaggio».

«Nelle operazioni sono state fatte molte aperture, resistenze e sbarramenti tra una casa e l'altra. Al centro del villaggio il proiettilista è riuscito a realizzare un vasto, ma inutile, campo di gioco per i bambini. Particolarmente interessante è l'informazione che, in un'azione di frontiera, una unità di carri armati ha fatto irruzione in un villaggio di appena tre metri di sezione percorse il villaggio».

Il Patriarca dell'Unione sovietica verrà insediato domenica prossima

MOSCA, 9. Il Metropolita Sergio è stato eletto all'unanimità Patriarca dell'Unione sovietica. Egli verrà insediato solennemente nel suo ufficio domenica prossima.

Le operazioni secondo i comunicati di Algeri

LISBONA, 9. Secondo un comunicato del Quartier generale anglo-americano, la VII Armata americana sarebbe sbarcata stamane alle 4 nei dintorni di Napoli. Gli sbarchi sarebbero stati effettuati con la precisione e la celerità di unità da guerra americana. Lo sbarco delle truppe, cannoni, veicoli, depositi e rifornimenti si svolgerebbe secondo i piani prestabiliti.

Le forze alleate sulla penisola italiana operano agli ordini del generale Alexander e del tenente generale Mac Clark, che comanda le truppe impegnate nelle operazioni di sbarco.

Sempre secondo le informazioni alleate, la prima ondata di truppe sbarcate sarebbe sbarcata a Vieste, superando l'opposizione di un abitato di Marina di Gioia.

Un altro comunicato alleato informa che i motonavi britanniche hanno continuato a coprire il fianco sinistro delle truppe alleate operanti lungo il litorale tirrenico della Calabria. Le truppe britanniche canadese avrebbero effettuato una considerevole avanzata.

La rotabile costiera che taglia l'estrema punta calabra da Locri sul lato orientale a Gioia Tauro sul lato occidentale, sarebbe in mano alleate.

Il generale Wilson comandante in capo alleato nel Medio Oriente, in un messaggio al popolo greco ha dichiarato fra altro:

«L'ora della liberazione della Grecia è vicina ma non ancora giunta. Attendete il segnale per la rivolta generale».

Un simile messaggio è stato anche rivolto al popolo tuoltano.

Il generale Wilson ha pure ricevuto un messaggio dal Cairo un messaggio alle truppe italiane nel Balcani».

Il povero e puro Farinacci

CREMONA, 9. Il gli opposizioni di Malgrino, consacrando all'ideale, pensò che questo dovrebbe essere fondato sulla lotta Cecchini nei pressi di Roma, un casuale con ampia distesa di terreni, valutata dai 4 a 5 milioni, fu vista a Scario, nel paese di Scario, dove il Farinacci si ritirava ogni tanto, e pure, non solo: una stabile a Milano, un altro presso stabile in via Nomentana a Roma e infine una casa di campagna, ma non a Scario, da acquistare il palazzo di Cremona di recente costruzione, sede del suo giornale, e la cui proprietà è risultata essere completamente del Farinacci. Lo stabile di Cremona è a grosso modo, valutato sui 25-30 milioni, compreso, s'intende lo stabilimento ipografico che si divide in due sezioni, quella del giornale e quella commerciale.

Inoltre si sta ora valutando a parte il valore complessivo dell'appartamento personale di Farinacci, quale patrimonio di beni immobili, con un valore di circa 10 milioni. A questi beni immobili sono da aggiungere i valori, i titoli, e forti somme in contanti, depositate in varie banche di Cremona e di Milano, il cui importo supera i sei milioni di lire.

Nulla ancora si è potuto accertare circa la spartizione e la partizione, ma per la Scario di bene che, se è vero, dovrebbe contenere valori di una certa entità. Sono poi in corso ricerche di probabili altre proprietà immobiliari di cui, quale patrimonio di beni immobili, con un valore di circa 10 milioni. A questi beni immobili sono da aggiungere i valori, i titoli, e forti somme in contanti, depositate in varie banche di Cremona e di Milano, il cui importo supera i sei milioni di lire.

Il sequestro dei beni del dott. Giovanni Armeise

ROMA, 9. La Commissione reale per il sequestro dei beni del dott. Armeise ha ordinato il sequestro cautelativo dei beni del dott. Armeise, banchiere, rappresentante della proprietà di due quotidiani romani ed editore di un giornale, La Tribuna.

La notizia è seguita sulla Tribuna da questa dichiarazione: «Il dott. Giovanni Armeise, è stato sequestrato in via Formica, l'occasione per dimostrare che il suo patrimonio è frutto esclusivo del suo lavoro e non di attività di speculazione».

Gli scopi del viaggio degli inviati del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 9. Giorni fa è stata data notizia che un esposto finanziario si era recato a Londra per conto della Città del Vaticano. La notizia come fu pubblicata non è completamente esatta, e specialmente per quanto riguarda il Fiumi.

Il finanziamento del Fiumi, che fu spesso dimenticato di compiere tutti i vari governi, rappresentava in Italia nei tempi andati un potente strumento di politica estera.

Quando il cardinale Gasparri, allora Segretario di Stato di Sua Santità, volle concludere con un gruppo finanziario americano il finanziamento del Fiumi, fu il cardinale Gasparri che fu il ventiduesimo anno e che fu invece rimborsato in meno di tre mesi il generoso intervento di alcuni magnati esteri, il Fiumi fu attivo partecipante alle trattative. L'amministrazione dei beni della Santa Sede, a capo della quale sta il cardinale Bernardini, è stata invece rimborsata dall'opera del Fiumi. Attualmente egli lavora per conto del Vaticano in accordo con l'ing. Galeazzi.

Questi, tratterebbe dell'accusato di averli e roccidinali per la Città del Vaticano, che vuole trovarsi pronta a qualsiasi evenienza allo scopo di provvedere non solo ai

Il sequestro dei beni del dott. Giovanni Armeise

ROMA, 9. La Commissione reale per il sequestro dei beni del dott. Armeise ha ordinato il sequestro cautelativo dei beni del dott. Armeise, banchiere, rappresentante della proprietà di due quotidiani romani ed editore di un giornale, La Tribuna.

La notizia è seguita sulla Tribuna da questa dichiarazione: «Il dott. Giovanni Armeise, è stato sequestrato in via Formica, l'occasione per dimostrare che il suo patrimonio è frutto esclusivo del suo lavoro e non di attività di speculazione».

L'ora che scocca

Tra il molto diluviare di notizie di ogni genere, la notizia della realtà è l'ultima ad arrivare.

Illusioni, confusioni, supposizioni sono moltissime. E dobbiamo ammettere anche inevitabili, specialmente in un paese come il nostro Friuli che non si può sottrarre a non desiderati contatti e quindi a inevitabili febbri.

Ma vorremmo, ancora una volta, dire che mai, come in quest'ora, si impone la serietà che è cosa diversa dalle iperboli. Nessuno di noi è in grado di tutto sapere e tutto fare. Le grandi ore della storia scoccano per conto loro inesorabilmente e noi siamo costretti ad ascoltarle, anche se scoccano tristi. Ad ascoltarle, non passivamente, si intende. Ad ascoltare si può con animo commosso ma non essere passivo. In questo non-est d'Italia, quanto mai non abbiamo imparato? E sarebbero stati inutili gli insegnamenti ed inutile l'abitudine alle giornate avventurose? La sorte ha assegnato a questo nostro squarcio di vita un suo destino, ma non può togliere ciò che di meglio è in noi, così detti animali intelligenti e cioè la facoltà del risentimento.

Il Paese sente il fremito del suo vicende ma le vicende devono affrontare senza fremere.

Vorremmo poter dire di più. Diciamo intanto che oltre e al di sopra della cronaca, vi è la vita e che oltre tutto e tutti vi è l'umanità da difendere e, in nome di essa, anche offendere chi voglia lesionarla e non distruggerla.

L'armistizio ci impone degli obblighi, obblighi di lealtà, prima di tutto, come a dire essere di firma.

Noi non sappiamo prevedere tutto il domani ma ci pare di poter prevedere che il domani non sarà tutto nelle mani del Signore ma anche in quelle nostre, secondo la nostra coscienza che è quella ereditata dai padri. Apparteniamo al nord-est d'Italia e pensiamo che le posizioni storiche non si possono travolgere per il travolgimento di alcuni.

In quanto allo spargimento aereo di volantini intimidatori, esso non è che un fatto di ordinaria amministrazione bellica. Come le radio-amalgamate.

Giungono notizie di ogni genere da un punto o dall'altro di questa nostra terra friulana che torna ad essere in prima linea.

Siamo onorati di essere, ancora una volta, in prima linea, senza tentennamenti ma con la serietà antica e proba che è di nostra gente, avvezza a tutte le prove. Qui non siamo né sordi né ciechi. Qui siamo semplicemente e fieramente italiani. Qui siamo al nostro posto ad ascoltare, ad attendere e a vigilare. Le voci dei traditori non ci fanno tradire. E le molte voci non ci fanno disperdere.

In quanto al detto diluvio di notizie, volete che scherzosamente concludiamo? In tempo di guerra, più bada che terrore.

Nel nord-est d'Italia, il balilliere non è di buon gusto.

Nessun diluvio ci ha mai sommersi.

L'Arca di Noè del fantastico mondo antichissimo tra noi non naviga. Le fantasie qui si contengono in una serenità senza pari. I nostri focolari non sono spenti e ci danno fiamme per oggi e per domani.

Tutto è bello, anche il dolore.

La notizia dell'armistizio comunicata a Churchill ed a Roosevelt

La politica anglo-americana verso l'Italia in un articolo del "Daily Express". - La conferenza a tre si svolgerà in ottobre a Londra

Smentita a voci di attività politica in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 9. L'«Osservatore Romano» recita: «Il Popolo di Roma e di questa mattina pubblica un lungo articolo con notizie sensazionali circa l'attività politica in Vaticano nel corso degli ultimi giorni di guerra. Siamo autorizzati a smentire tali notizie che sono assolutamente fantastiche».

La Turchia prosegue nella sua linea di condotta

ANKARA, 9. L'agenzia di Ankara comunica: «Il Governo della Repubblica si è sempre preoccupato di confermare la sua linea di condotta nei riguardi dell'azione internazionale per il trionfo del quale le Nazioni Unite hanno esse stesse ed a parecchie riprese dichiarate di combattere».

Esso è deciso a non abbandonare la sua linea di condotta nella questione dell'eventuale rifugio di personalità dirigenti dell'Asse. La relativa decisione del Governo turco si ispirerà, dunque, nel momento in cui sarà necessario sottoporre ai principi che sono attualmente sacrali dal diritto e dalla pratica come norma internazionale, (Stef.).

Una grande offensiva antinipponica decisa a Quebec?

AMBURGO, 9. Lo sforzo bellico anglo-americano starebbe per rivolgersi soprattutto verso il Giappone; tale è la conclusione di un'inchiesta condotta dall'ammiraglio Mountbatten a comandante in capo delle forze alleate nell'Asia sud-orientale. La decisione è stata presa a Quebec, dove il generale Mountbatten avrebbe fatto prevalere l'interesse della sua politica interna ad un rafforzamento della lotta contro il Giappone. La Gran Bretagna, mentre dunque, si prepara a una guerra del Pacifico, ciò che dimostra che gli Stati Uniti si sentono incapaci di ottenerla da soli, una decisione che, secondo il generale Mountbatten, potrebbe avere un'importanza di primo ordine per la difesa del mondo intero.

CRONACA

GIU' UTRICI... pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16

Comando XXIV Corpo d'Armata
Il coprifuoco ripristinato dalle ore 22 alle 5.30
La caccia sospesa in tutto il territorio

Commedia corporativa
Nella soppressa Carta del Lavoro era stabilito che compito principale delle Corporazioni dovesse essere quello di studiare e risolvere i problemi delle varie produzioni nazionali...

Listino dei prezzi massimi dei prodotti ortofrutticoli in vigore dal 30 agosto 1943

Bollettino demografico COMUNE DI GORIZIA 9 settembre 1943

CRONACA DI CORMONS

La processione a Mororo
In occasione della Natività di Maria Santissima nella frazione di Mororo si sono solennemente celebrati speciali riti religiosi...

A modifica delle mie ordinanze del 31 luglio, 4 e 23 agosto u. s. sul coprifuoco e quella del 18 agosto sulla caccia, dispongo:
1) A decorrere da oggi 9 settembre, nell'intero territorio di giurisdizione del Corpo d'Armata, è ripristinato il coprifuoco dalle ore 22 alle 5.30 con le altre modalità stabilite all'art. 2 della mia ordinanza del 26 luglio sulla tutela dell'ordine pubblico...

IL GIORNO
Venerdì 10 settembre (188-112)
5. Nicolo da Tolentino
OGGI ALLA RADIO
Da tutte le stazioni del Friuli...

VERDURA
Ingr. Min. Ingr. Min.
Aglio secco 600 400
Aglio fresco 300 200
Cavolfiori 100 50
Cavoli cappucci 100 50
Cavoli rapini 100 50
Cavoli crudi 100 50
Cetrioli 100 50
Ciliegie 100 50
Ciliegie rosse 100 50
Ciliegie verdi 100 50
Ciliegie gialle 100 50
Ciliegie nere 100 50
Ciliegie bianche 100 50
Ciliegie rosse 100 50
Ciliegie verdi 100 50
Ciliegie gialle 100 50
Ciliegie nere 100 50
Ciliegie bianche 100 50

Prezzi massimi dei generi alimentari
Filiati di acciughe in salsa, in scatola da Kg. 1 lordo netto L.
Filiati di acciughe in salsa, in scatola da Kg. 1 lordo netto L.
Filiati di acciughe in salsa, in scatola da Kg. 1 lordo netto L.
Filiati di acciughe in salsa, in scatola da Kg. 1 lordo netto L.

Reclamiamo che durante il «coprifuoco» è fatto diletto di circolazione ai civili, fatta eccezione per i sacerdoti, medici, lettrici, appartenenti alla società di assistenza sanitaria nell'esercizio delle rispettive funzioni. Fino a che perdurerà il servizio notturno di treni in arrivo e in partenza dalle stazioni, ferroviari e civili che vi si recano e propongono, dovranno essere muniti di regolare biglietto ferroviario.

Industriale che smarrisce il portafoglio con 20 mila lire
L'industriale Inz. Giuseppe Moravini di Alfonso, domiciliato a S. Giovanni Lupatoto, ha smarrito un portafoglio contenente lire 20.000, di cui lire 10.000 in contante e lire 10.000 in titoli di Stato.

Assertori dell'italianità di Gorizia
CARLO FAVETTI
COSPIRATORE E POETA
La giustizia contro l'arbitrio. Né a distogliere la attività giornalistica di Favetti valsero le numerose minacce ed ammonizioni. Il giornale, per ogni parte, si mantenne fedele alla sua linea di sincerità.

Infornatura sul lavoro
Nella frazione di Moncorona l'agricoltore Giuseppe Ferraro di G. Salcano, è rimasto ferito vittima di un infornatura. Era intento a guidare un carrozzone trainato da una coppia di cavalli quando un improvviso scoppio del veicolo lo fece cadere al suolo e nella caduta batteva la testa contro una pietra riportando una vasta contusione. Raccolto da alcuni vicini fu trasportato all'ospedale, dove si è dichiarato guaribile in 40 giorni.

SPETTACOLI
CINEMATOGRAFI
VERDI: UN GRAN UOMO MIO MARITO e Giornale Luce. Inizio ore 17; ultima 21.30.
VITTORIA: VIENNA 1800 e interessante documentario «Luce». Inizio ore 17; ultima 21.30.
SAVOIA: LOLA NON MADE LA MATTA e Giornale Luce. Inizio ore 17; ultima 21.30.

Il dott. Astolfo Fabioli Combattente di Comeno nominato Commissario per il Comune di Cormons
Con suo decreto in corso di esecuzione, S. E. il Prefetto Carnevali ha nominato il comm. dott. Astolfo Fabioli Commissario per la straordinaria gestione del Comune di Cormons, in sostituzione del sig. Sisto Faludetti, dimissionario.

Travolto da un carro
In prossimità di Savogna d'Isonzo, l'altro sera è avvenuto un incidente. Un autocarro scivolò in un fosso e si rovesciò. Il conducente, che era ferito, è stato trasportato all'ospedale civile della nostra città. I medici, data la particolare gravità delle condizioni, gli versano in serata il disgregato, se non si riserva la prognosi.

Un ragazzo che ingoia un chiodo
Un ragazzo di Caporetto, Giuseppe Cerrioli di Giovanni, di 15 anni, stava ieri maneggiando un pezzo di pane allorché nell'incrociare un boccone avveniva un gesto dolente. Il ragazzo, che cercava di inghiottire il boccone, si accorse che aveva inghiottito un chiodo. Il chiodo era penetrato nella lingua e si era infilato nella gola. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale civile della nostra città. I medici, data la particolare gravità delle condizioni, gli versano in serata il disgregato, se non si riserva la prognosi.

Sulla dolorosa strada dei condannati politici
Il luogo assegnato per scontare la pena ai condannati politici di Carlo Favetti, è stato il carcere di Udine. Il Favetti, che era stato condannato a 10 anni di carcere, è stato trasferito in Italia, dove il detenuto non fosse rimosso in libertà.

Annunci economici
COMMERCIALI
CONIGLI da carne e da pelliccia vende Beltrame Annibale, Via Veneto 33, Cussignacco (Udine).
OFFERTE DI IMPIEGO
SIGNORINA 32enne loenca avviamento cerca impiego o lavoro a domicilio. Part. 2667 Pubblicità Popolo Friuli.

L'anticipata chiusura dei locali di spettacolo
In conseguenza del ripristino del coprifuoco in tutto il territorio della nostra provincia, i locali di spettacolo del capoluogo e quelli della provincia anticiperanno alle 19 l'inizio delle proiezioni cinematografiche, che termineranno entro le ore 21.30.

Un disgraziato capitombolo
Di un disgraziato capitombolo ha dovuto subire le conseguenze ieri lo scolare Giuseppe Comar di Agostino, di 11 anni, dimorante a Canal di Canale, mentre in bicicletta si dirigeva verso la propria casa. Il Comar riportava una contusione alla spalla destra e la frattura del piede sinistro del piede destro. Lavorando in campagna la villa Augusta Cerna fu Luca, di 60 anni, da Gargaro, è caduta ieri in malo modo ed ha riportato una contusione alla gamba destra, per cui ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale della Croce Rossa, i quali l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni.

Un disgraziato capitombolo
Di un disgraziato capitombolo ha dovuto subire le conseguenze ieri lo scolare Giuseppe Comar di Agostino, di 11 anni, dimorante a Canal di Canale, mentre in bicicletta si dirigeva verso la propria casa. Il Comar riportava una contusione alla spalla destra e la frattura del piede sinistro del piede destro. Lavorando in campagna la villa Augusta Cerna fu Luca, di 60 anni, da Gargaro, è caduta ieri in malo modo ed ha riportato una contusione alla gamba destra, per cui ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale della Croce Rossa, i quali l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni.

Un disgraziato capitombolo
Di un disgraziato capitombolo ha dovuto subire le conseguenze ieri lo scolare Giuseppe Comar di Agostino, di 11 anni, dimorante a Canal di Canale, mentre in bicicletta si dirigeva verso la propria casa. Il Comar riportava una contusione alla spalla destra e la frattura del piede sinistro del piede destro. Lavorando in campagna la villa Augusta Cerna fu Luca, di 60 anni, da Gargaro, è caduta ieri in malo modo ed ha riportato una contusione alla gamba destra, per cui ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale della Croce Rossa, i quali l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni.

Annunci economici
COMMERCIALI
CONIGLI da carne e da pelliccia vende Beltrame Annibale, Via Veneto 33, Cussignacco (Udine).
OFFERTE DI IMPIEGO
SIGNORINA 32enne loenca avviamento cerca impiego o lavoro a domicilio. Part. 2667 Pubblicità Popolo Friuli.

Una cospiciua somma consegnata all'Esceellenza il Profetto per l'assistenza agli sfollati
Il sig. Zuliano Zuliani, da Fara d'Isonzo, ha ieri rimesso nelle mani di S. E. il Prefetto, che ha concesso un'ingente somma di lire 100.000, a titolo di contributo per l'assistenza agli sfollati delle altre provincie.

Un disgraziato capitombolo
Di un disgraziato capitombolo ha dovuto subire le conseguenze ieri lo scolare Giuseppe Comar di Agostino, di 11 anni, dimorante a Canal di Canale, mentre in bicicletta si dirigeva verso la propria casa. Il Comar riportava una contusione alla spalla destra e la frattura del piede sinistro del piede destro. Lavorando in campagna la villa Augusta Cerna fu Luca, di 60 anni, da Gargaro, è caduta ieri in malo modo ed ha riportato una contusione alla gamba destra, per cui ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale della Croce Rossa, i quali l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni.

Un disgraziato capitombolo
Di un disgraziato capitombolo ha dovuto subire le conseguenze ieri lo scolare Giuseppe Comar di Agostino, di 11 anni, dimorante a Canal di Canale, mentre in bicicletta si dirigeva verso la propria casa. Il Comar riportava una contusione alla spalla destra e la frattura del piede sinistro del piede destro. Lavorando in campagna la villa Augusta Cerna fu Luca, di 60 anni, da Gargaro, è caduta ieri in malo modo ed ha riportato una contusione alla gamba destra, per cui ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale della Croce Rossa, i quali l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni.

Un disgraziato capitombolo
Di un disgraziato capitombolo ha dovuto subire le conseguenze ieri lo scolare Giuseppe Comar di Agostino, di 11 anni, dimorante a Canal di Canale, mentre in bicicletta si dirigeva verso la propria casa. Il Comar riportava una contusione alla spalla destra e la frattura del piede sinistro del piede destro. Lavorando in campagna la villa Augusta Cerna fu Luca, di 60 anni, da Gargaro, è caduta ieri in malo modo ed ha riportato una contusione alla gamba destra, per cui ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale della Croce Rossa, i quali l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni.

Annunci economici
COMMERCIALI
CONIGLI da carne e da pelliccia vende Beltrame Annibale, Via Veneto 33, Cussignacco (Udine).
OFFERTE DI IMPIEGO
SIGNORINA 32enne loenca avviamento cerca impiego o lavoro a domicilio. Part. 2667 Pubblicità Popolo Friuli.

Una cospiciua somma consegnata all'Esceellenza il Profetto per l'assistenza agli sfollati
Il sig. Zuliano Zuliani, da Fara d'Isonzo, ha ieri rimesso nelle mani di S. E. il Prefetto, che ha concesso un'ingente somma di lire 100.000, a titolo di contributo per l'assistenza agli sfollati delle altre provincie.

Un disgraziato capitombolo
Di un disgraziato capitombolo ha dovuto subire le conseguenze ieri lo scolare Giuseppe Comar di Agostino, di 11 anni, dimorante a Canal di Canale, mentre in bicicletta si dirigeva verso la propria casa. Il Comar riportava una contusione alla spalla destra e la frattura del piede sinistro del piede destro. Lavorando in campagna la villa Augusta Cerna fu Luca, di 60 anni, da Gargaro, è caduta ieri in malo modo ed ha riportato una contusione alla gamba destra, per cui ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale della Croce Rossa, i quali l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni.

Un disgraziato capitombolo
Di un disgraziato capitombolo ha dovuto subire le conseguenze ieri lo scolare Giuseppe Comar di Agostino, di 11 anni, dimorante a Canal di Canale, mentre in bicicletta si dirigeva verso la propria casa. Il Comar riportava una contusione alla spalla destra e la frattura del piede sinistro del piede destro. Lavorando in campagna la villa Augusta Cerna fu Luca, di 60 anni, da Gargaro, è caduta ieri in malo modo ed ha riportato una contusione alla gamba destra, per cui ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale della Croce Rossa, i quali l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni.

Un disgraziato capitombolo
Di un disgraziato capitombolo ha dovuto subire le conseguenze ieri lo scolare Giuseppe Comar di Agostino, di 11 anni, dimorante a Canal di Canale, mentre in bicicletta si dirigeva verso la propria casa. Il Comar riportava una contusione alla spalla destra e la frattura del piede sinistro del piede destro. Lavorando in campagna la villa Augusta Cerna fu Luca, di 60 anni, da Gargaro, è caduta ieri in malo modo ed ha riportato una contusione alla gamba destra, per cui ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale della Croce Rossa, i quali l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni.

Annunci economici
COMMERCIALI
CONIGLI da carne e da pelliccia vende Beltrame Annibale, Via Veneto 33, Cussignacco (Udine).
OFFERTE DI IMPIEGO
SIGNORINA 32enne loenca avviamento cerca impiego o lavoro a domicilio. Part. 2667 Pubblicità Popolo Friuli.